

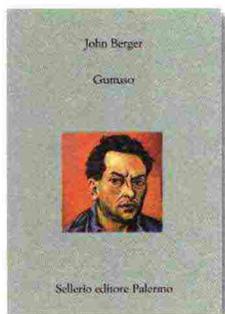


LIBRI AL GUSTO DI SICILIA
di Marcello Barbaro

Ritratto di un maestro

“Il più importante pittore dell’Europa occidentale”: questo il parere che John Berger esprime su Renato Guttuso. E per spiegare l’assunto ha scritto un pregevolissimo saggio, mai pubblicato in inglese, considerato perduto dal suo stesso autore e sorprendentemente riemerso nel 2022. Berger ci porta non solo a conoscere e vivere l’opera del maestro bagherese, ma ci propone un viaggio in Italia e in Sicilia, sullo spazio, la luce, i colori. Un rutilante e appassionante scritto proposto da uno dei più grandi intellettuali del Novecento. Per Berger, l’opera di Guttuso appartiene alla tradizione artistica che va dal Rinascimento italiano e da Michelangelo a Caravaggio, Poussin, David, Géricault, Courbet, sino a Van Gogh e Picasso: una tradizione che, nonostante tutte le sue ramificazioni e le sue complessità, ha rispecchiato e fatto avanzare il progresso della coscienza europea. “Come per tutti i veri rivoluzionari, la fede di Guttuso nel futuro gli ha permesso di capire il passato in modo assai più nitido della maggior parte dei suoi contemporanei”.

GUTTUSO
John Berger
SELLERIO



Indagini tra i vicoli di Ortigia

Una delle protagoniste principali è la stupefacente Ortigia, descritta con amore e sapienza. E ciò da solo forse basterebbe come... consiglio alla lettura. Ma poi c’è la storia di un delitto, l’omicidio di Elio Van Voot, pittore di origini fiamminghe, su cui indaga il commissario Saitta che cerca il colpevole nel mondo degli artisti siracusani, e indaga sulla vita di Jano Pandolfini, un pittore che oltre a dipingere si occupa di verificare la validità di tele dalla dubbia provenienza. Jano non potrà fare a meno di iniziare una sua investigazione nel mondo dell’arte, con le sue invidie e gelosie, che possono condurre anche all’omicidio di un rivale.

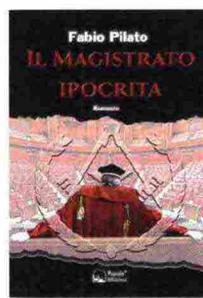
IL SENSO DELL’ORA FELICE
Raimondo & Luca Raimondi
IANIERI EDIZIONI



Intrighi di potere

Non sono pochi gli esempi di magistrati che si sono dedicati alla scrittura nel loro tempo libero. E in alcuni casi i livelli raggiunti sono stati molto stimolanti, come nel caso del gip Fabio Pilato con il suo “Il magistrato ipocrita”. Nel romanzo si sviluppa un’inchiesta giornalistica, nata dalle delazioni di un agente segreto sfuggito al controllo. Si ricostruiscono così i rapporti sommersi fra mafia, massoneria e magistratura e si giunge alla scoperta della Grande Loggia di Euclide che controlla tutti i centri di potere della Repubblica. Un intrigo sul cui sfondo vi sono poi le vite e le storie dei protagonisti, con i loro amori e le loro amicizie.

IL MAGISTRATO IPOCRITA
Fabio Pilato
PANDA EDIZIONI



Alla ricerca della felicità

Un dialogo fra zia e nipote, fra due generazioni che si confrontano sulla vita e sulla bellezza dei piccoli gesti quotidiani e sulle esperienze che rendono interessante la vita giorno per giorno. È questo *La cuntintizza* scritta a quattro mani da Simonetta Agnello Hornby e la nipote Costanza Gravina. Attraverso le tradizioni della cultura siciliana, le due autrici raccontano e intrecciano tante “piccole cose” scoprendo il concetto di *cuntintizza*: ciò che può dare gioia di vivere, perfetto per trovare il bello, il bene e il buono nel mondo, anche nelle situazioni più difficili.

LA CUNTINTIZZA
Simonetta Agnello Hornby
e Costanza Gravina
OSCAR MONDADORI

